

AVVISO PUBBLICO

Contributi per la realizzazione di progetti volti a favorire l' inclusione sociale di persone con disabilità uditiva

Articolo 1

Premesse

La Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento n. 18 – Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano – 80143 Napoli – ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, rivolge il presente Avviso Pubblico ai soggetti di cui al successivo articolo 2, che intendono richiedere contributi per la realizzazione di progetti volti a favorire l' inclusione sociale di persone con disabilità uditiva, secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 306 del 21 giugno 2011. Per tale obiettivo viene complessivamente destinata la somma di € 30.000.

Articolo 2

Soggetti proponenti

Possono presentare un progetto:

- gli organismi non lucrativi di utilità sociale,
- gli organismi della cooperazione,
- le organizzazioni di volontariato,
- le associazioni,
- gli enti di promozione sociale,
- le fondazioni,
- gli enti di patronato

Gli enti predetti devono operare da almeno tre anni sul territorio campano con documentabili attività relative alla progettazione di interventi di inclusione sociale per persone con disabilità uditiva. Ciascun soggetto proponente potrà presentare non più di due progetti, pena l'esclusione.

Articolo 3

Progetti sostenibili, contributi erogabili e durata dei progetti

I progetti sostenibili con il presente avviso sono quelli volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva. A titolo esemplificativo, sono sostenibili azioni volte a:

- ⤴ sostenere l'autonomia delle persone con disabilità uditiva;
- ⤴ promuovere azioni di supporto alle famiglie delle persone con disabilità uditiva;
- ⤴ favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità uditiva attraverso azioni di supporto allo studio e di sensibilizzazione sui problemi delle persone con disabilità uditiva;
- ⤴ promuovere azioni di socializzazione sportiva per le persone con disabilità uditiva;
- ⤴ favorire l'utilizzo dei servizi pubblici da parte delle persone con disabilità uditiva;

Il contributo massimo erogabile per ogni singolo progetto è pari a € 5.000.

Costituiscono spese ammissibili le spese di gestione (es. spese per il personale, spese generali, spese di consumo), le spese per beni strumentali (nel limite di € 400 persingolo bene), le spese di comunicazione. Per nessun progetto potrà essere considerata spesa ammissibile quella legata alla progettazione. L'IVA sarà considerata spesa ammissibile solo se non è recuperabile ed è realmente sostenuta dal beneficiario.

Trattandosi della erogazione di un contributo, il soggetto proponente dovrà compartecipare al progetto con una spesa minima pari al 20% delle spese ammissibili e con il finanziamento totale delle spese non ammissibili.

La compartecipazione potrà essere soddisfatta:

- con fondi propri;
- con contributi da parte di altri enti (pubblici o privati) la cui erogazione sia comprovata da attestazioni degli organi di rappresentanza degli stessi;
- con la previsione di ragionevoli quote a carico degli utenti.

I progetti dovranno essere esecutivi, nel senso di essere completi di tutti i documenti necessari ad attestare la reale capacità di mettere in atto le attività previste nel progetto, compresa la disponibilità da parte di altri organismi il cui apporto sia necessario alla realizzazione del progetto e il contributo economico da parte di altri enti.

I progetti hanno durata massima di 12 mesi a partire dall'avvio, che dovrà avvenire al massimo entro 30 giorni dall'erogazione dell'anticipo.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei progetti

I soggetti proponenti possono inviare i progetti presso il seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento n. 18 – Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano – 80143 Napoli. I progetti dovranno pervenire, pena l'esclusione, al suindicato indirizzo entro e non oltre le ore 13.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per il cui termine farà fede il timbro di ricezione di quest'Amministrazione. Ciascun progetto dovrà pervenire in un unico plico sigillato, riportante al suo esterno i dati del soggetto proponente (denominazione del soggetto proponente, indirizzo, telefono e fax), nonché la seguente dicitura: «Richiesta contributi per la realizzazione di progetti volti a favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità uditiva – NON APRIRE –». Il plico dovrà contenere:

- 1) la richiesta di contributo di cui all'allegato MOD_A, debitamente compilato e sottoscritto dal proponente, accompagnato da copia del documento d'identità dello stesso;
- 2) il progetto stilato sull'apposito format (allegato MOD_B), completo della scheda economico-finanziaria (allegato MOD_C), sottoscritto dal proponente;
- 3) autodichiarazione, stilata sull'apposito format (MOD_D), inerente le attività svolte nell'ultimo triennio relative alla inclusione sociale di persone con disabilità uditiva;
- 4) floppy disk (o Compact Disk) contenente tutta la modulistica sopra riportata.

Eventuali manifestazioni di interesse, atti di intesa e/o di partenariato con altri soggetti, vanno allegati al progetto.

Articolo 5

Valutazione ed approvazione dei progetti

I progetti presentati saranno sottoposti a valutazione da parte di una Commissione istituita con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e secondo le modalità ivi definite. Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri, il cui peso specifico viene così determinato:

- 1) Coerenza del progetto con le finalità dell'intervento, grado di innovatività e di realizzabilità - max 35 punti
- 2) Bacino di utenza - max 25 punti
- 3) Compartecipazione ai costi del progetto e coerenza complessiva del piano economico – max 20 punti
- 4) Attività svolte nell'ultimo triennio coerenti con il progetto presentato - max 20 punti

Con atto dirigenziale si provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti, con scorrimento della stessa fino ad esaurimento delle risorse.

Articolo 6

Monitoraggio, rendicontazione e revisione dei contributi

Il soggetto ammesso a contributo è tenuto a monitorare l'andamento dell'intero progetto secondo quanto sarà indicato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto è tenuto alla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute. A tal fine, saranno considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla comunicazione di avvio delle attività. La rendicontazione è a valere sull'intero costo del progetto e non solo sulle spese coperte dal contributo assegnato, e deve riportare in allegato la documentazione (fatture, quietanze, etc.) attestante le avvenute spese.

Per il contributo fornito da altri enti bisognerà allegare copia dei giustificativi di spesa prodotti all'ente che ha garantito il co-finanziamento.

L'Amministrazione regionale ha facoltà di revisionare il contributo assegnato, in maniera proporzionale alla differenza tra le spese previste e quelle effettivamente sostenute.

Articolo 7

Erogazione del contributo

Per i progetti approvati, l'erogazione delle risorse assegnate avverrà nel seguente modo:

- il 70% del contributo spettante, quale anticipo, in seguito all'accettazione del contributo successiva alla comunicazione di ammissione allo stesso;
- il 30% del contributo spettante, a saldo, in seguito alla ricezione da parte dell'Amministrazione regionale della comunicazione di conclusione delle attività e della rendicontazione finale, previa verifica delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 8

Inadempienze

L'Amministrazione regionale può interrompere l'erogazione dei contributi assegnati ad uno specifico progetto, allorquando si verifichi una delle seguenti inadempienze:

- mancato avvio delle attività secondo quanto previsto nel progetto;
- attuazione del progetto in maniera significativamente difforme da quanto approvato;
- differenza tra le spese previste e quelle effettivamente sostenute, superiore al 30% del corrispondente contributo.

Articolo 9
Revoca dei contributi

In caso di interruzione nell'erogazione dei contributi assegnati ad uno specifico progetto, l'Amministrazione regionale, previa analisi delle cause ostative in sinergia con il soggetto proponente, ha facoltà di revocare i contributi assegnati, oppure di rimodulare il progetto in accordo con il soggetto proponente.

Articolo 10
Responsabile del procedimento e richiesta di documenti e informazioni

E' responsabile del procedimento la dr.ssa Cecilia Sannino, Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano – 80143 Napoli – Tel 081.7966636 – Fax 081.796.6666 – e mail c.sannino@maildip.regione.campania.it. Il presente avviso, compresi gli allegati, può essere richiesto al responsabile del procedimento ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, disponibile anche sul portale regionale all'indirizzo www.regione.campania.it sezione BURC.